

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE
COD. MECC. MI IC8FB00P – C.F.: 97667080150
TEL 025231684 – FAX 0255600141
e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it
<https://icsmhack.edu.it/>
Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 " Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dal DPR 235 del 21/11/2007 " Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
 - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
 - Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità

di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili. La sanzione alternativa è irreversibile.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma possono contribuire a determinare il voto di condotta.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

L'irrogazione della sanzione presuppone attenzione a: entità dell'infrazione; età dello studente; contesto socio-economico e culturale; finalità della scuola.

Art. 1 Sanzioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti in violazione del corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e dei doveri così come evidenziati dai regolamenti vigenti presso l'Istituto, nonché comportamenti che configurano violazioni dei doveri scolastici. Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b annotazione sul diario;
- c nota sul diario;
- d ammonizione scritta sul registro di classe (Annotazioni o Note Disciplinari);
- e convocazione dei genitori con l'organo che ha comminato la sanzione e con il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- f deferimento al Dirigente Scolastico;
- g ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- h riparazione del danno;
- i sanzioni alternative;
- j esclusione viaggio di istruzione e/o uscita didattica;
- k sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- l sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- m allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- n esclusione dallo scrutinio finale;
- o non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato:

1. rilevazione della mancanza;
2. contestazione degli addebiti;
3. esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione;
4. l'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto;
5. decisione;
6. adozione del provvedimento da parte degli organi competenti;
7. comunicazione alla famiglia del provvedimento deliberato;

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), m) e n) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

Art. 2
Tabella primaria

Le norme che regolano i doveri degli alunni, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni per la scuola primaria sono state raccolte nella tabella di seguito riportata.

Ogni studente può essere richiamato oralmente ai doveri di correttezza e rispetto da parte di un qualsiasi adulto in attività di servizio presso l'Istituto. La segnalazione di comportamenti contrari ai regolamenti d'istituto può provenire da tutte le componenti della comunità scolastica e dagli adulti che svolgano attività a qualsiasi titolo, riconosciuta e autorizzata dal DS, all'interno dell'istituto.

Quando indicato come organo competente *Docente* si intende: Docente che ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<p>Mancanze lievi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentarsi alle lezioni in ritardo. 2. Disturbare lo svolgimento delle lezioni. 3. Tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.). 4. Mancata osservanza delle disposizioni organizzative, tra cui l'utilizzo del diario scolastico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. Richiamo verbale; 1.2. Annotazione sul diario scolastico; 1.3. Nota sul diario; 1.4. Ammonizione scritta sul Registro elettronico (Annotazioni o Note Disciplinari); 1.5. Convocazione dei genitori. <p>Le ammonizioni scritte devono essere vidimate da un genitore. In relazione alla gravità del fatto possono essere convocate le famiglie per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e con il Dirigente Scolastico o un suo delegato.</p>	<p>Docente. Docente coordinatore.</p>
<p>Mancanze gravi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze lievi". 2. Utilizzare senza autorizzazione il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici in classe e 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. Nota sul diario; 1.2. Ammonizione scritta sul Registro elettronico (Note Disciplinari); 1.3. Convocazione dei genitori. 	<p>Docente. Docente coordinatore. Consiglio di classe.</p>

<p>negli ambienti scolastici.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza autorizzazione. 4. Gravi e non giustificate irregolarità nella frequenza scolastica. 5. Comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, del Dirigente Scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico. 6. Imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo. 7. Rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della scuola per, negligenza o disattenzione. 8. Comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività scolastiche. 9. Inosservanza continuativa e reiterata degli impegni di studio individuali e collettivi. 10. Falsificare le firme e/o danneggiare il diario Scolastico. 11. Allontanarsi dall'aula o dall'Istituto senza l'autorizzazione. 	<p>Le mancanze “utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici in classe negli ambienti scolastici” e “utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione del personale addetto” comportano anche il ritiro dell'apparecchio e la riconsegna a uno dei genitori dello/a alunno/a.</p>	
<p>Mancanze gravissime</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reiterare i comportamenti scorretti di cui all'elenco precedente “mancanze gravi”. 2. Insultare e umiliare i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone con disabilità o se le offese si configurano come 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. Ammonizione scritta sul registro di classe (Note Disciplinari); 1.2. Convocazione dei genitori con l'organo che ha comminato la sanzione e con il Dirigente Scolastico o un suo delegato; 1.3. Deferimento al Dirigente 	<p>Docente coordinatore. Consiglio di classe. Dirigente scolastico.</p>

<p>razziste.</p> <p>3. Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.</p> <p>4. Compiere atti di vandalismo su cose, arredi, attrezzature, strutture e su ogni altro bene facente parte del patrimonio della scuola, personale scolastico, compagni.</p> <p>5. Compiere atti di violenza su persone; che violano la dignità e il rispetto della persona; che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.</p> <p>6. Raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza autorizzazione e senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.</p> <p>7. Mancanza di rispetto nei confronti degli adulti (parolacce, insulti e minacce).</p> <p>8. Rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della scuola per dolo.</p>	<p>Scolastico;</p> <p>1.4. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;</p> <p>1.5. Riparazione del danno a carico dei genitori/tutori.</p>	
---	--	--

Art. 3
Tabella Secondaria

Le norme che regolano i doveri degli alunni, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni per la scuola secondaria sono state raccolte nella tabella di seguito riportata.

Ogni studente può essere richiamato oralmente ai doveri di correttezza e rispetto da parte di un qualsiasi adulto in attività di servizio presso l'Istituto. La segnalazione di comportamenti contrari ai regolamenti d'istituto può provenire da tutte le componenti della comunità scolastica e dagli adulti che svolgano attività a qualsiasi titolo, riconosciuta e autorizzata dal DS, all'interno dell'istituto.

Quando indicato come organo competente *Docente* si intende: Docente che ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) <u>Non osservanza delle disposizioni organizzative</u>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. Richiamo verbale; 1.2. Nota sul diario o sul RE; 1.3. Convocazione dei genitori.	Docente Docente coordinatore Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. Richiamo verbale; 2.2. Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni); 2.3. Ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari); 2.4. Convocazione dei genitori.	Docente Docente Docente Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. Richiamo verbale; 3.2. Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) 3.3. ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) 3.4. convocazione dei genitori 3.5. deferimento al Dirigente Scolastico 3.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
B) <u>Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</u>		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni); 1.2 Ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari); 1.3 Convocazione dei genitori.	Docente Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni); 2.2 Ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari); 2.3 Convocazione dei genitori.	Docente Docente Docente

3. Poca cura del materiale scolastico e mancato aggiornamento del diario	3.1 Richiamo verbale; 3.2 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni); 3.3 ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari)	Docente Docente Docente
4. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione (verifiche) e delle giustificazioni sul diario.	4.1 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno; 4.2 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno.	Dirigente Scolastico Consiglio di classe

C. <u>Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) 1.3 ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) 1.4 convocazione dei genitori 1.5 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.6 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.7 sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'esame di stato	Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) e riparazione del danno 2.3. ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) e riparazione del danno 2.4. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.5. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

3. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	3. 1 richiamo verbale; 3.2 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni); 3.3 ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) convocazione dei genitori; 3.4 deferimento al Dirigente Scolastico ammonizione scritta del Dirigente Scolastico; 3.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Docente Docente Docente Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
---	---	--

D) <u>Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. Richiamo verbale; 1.2. Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) ed eventuale riparazione del danno; 1.3. Ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) ed eventuale riparazione del danno; 1.4. Deferimento al Dirigente Scolastico ed eventuale riparazione del danno 1.5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ed eventuale riparazione del danno; 1.6. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni ed eventuale riparazione del danno.	Docente Docente Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno; 2.2 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) e riparazione del danno; 2.3 ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) e riparazione del danno; 2.4 convocazione dei genitori e riparazione del danno; 2.5 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno; 2.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno; 2.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno; 2.8 sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno.	Docente Docente Docente Docente Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto

3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	3.1 richiamo verbale e riparazione del danno;	Docente
	3.2 Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni) e riparazione del danno;	Docente
	3.3 ammonizione scritta sul registro di classe (nella sezione Note disciplinari) e riparazione del danno;	Docente
	3.4 convocazione dei genitori e riparazione del danno;	Docente
	3.5 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno;	Dirigente Scolastico
	3.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno;	Consiglio di classe
	3.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno.	

E) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CONNESSI ALL'USO DI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI MOBILI	L'alunno è tenuto a depositare i dispositivi presso l'ufficio di presidenza al mattino	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
L'alunno non ha consegnato il cellulare	1^ volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe o comunicazione alla famiglia sul diario)	Docente
	2^ volta	Nota sul registro di classe	Docente
	3^ volta	Convocazione della famiglia e provvedimento disciplinare.	Coordinatore della classe / Consiglio di classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Nota sul registro di classe Eventuale intervento della Dirigenza	Docente
	Uso reiterato	Convocazione della famiglia Provvedimento disciplinare	Coordinatore della classe / Consiglio di classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe.	Docente / Consiglio di classe

L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza autorizzazione del docente		Nota sul registro di classe	Docente
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso del docente. L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		Intervento del Dirigente scolastico. Convocazione della famiglia. Eventuale provvedimento disciplinare a seconda della gravità e nel caso denuncia alle autorità giudiziarie.	Consiglio di classe e di Istituto.
		Le mancanze "utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici in classe negli ambienti scolastici" e "utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione del personale addetto" comportano anche il ritiro dell'apparecchio e la riconsegna a uno dei genitori dello/a alunno/a.	

Nei casi più gravi di quelli già indicati e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter) previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Art. 4 Procedure

sanzione	procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Annotazione sul diario o sul RE (sezione Annotazioni)	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Nota disciplinare su RE	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell'ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori - annotazione sul registro personale.

Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore/c. di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore
Riparazione del danno	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico - eventuale risarcimento da parte della famiglia.
Sanzione alternativa	relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe straordinario– discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Esclusione Viaggio di Istruzione e/o Uscita didattica	<p>Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno da parte del CdC– acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe straordinario proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori.</p> <p>Nei giorni in cui l'alunno non parteciperà al Viaggio o Uscita il Diritto allo studio è comunque garantito.</p> <p>Si rimanda comunque al regolamento Viaggi di Istruzione e Uscite didattiche del Ns. Istituto.</p>
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno da parte del CdC– acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe straordinario proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.

Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto del Consiglio di Classe al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di Istituto straordinario a porte chiuse, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	relazione scritta sull'accaduto del Consiglio di Classe al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di Istituto straordinario a porte chiuse, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
Esclusione dallo scrutinio finale	Relazione scritta sull'accaduto da parte del Consiglio di Classe al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di Istituto straordinario a porte chiuse, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non ammissione all'Esame di Stato	Relazione scritta sull'accaduto da parte del Consiglio di Classe al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di Istituto straordinario a porte chiuse, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

ART. 5 Aggravanti

Sono considerati aggravanti:

1. La recidività.
2. Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate.
3. I comportamenti contrari alle norme di sicurezza.
4. Le trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite d'istruzione, manifestazioni, ecc).
5. Atti di violenza, anche tentata, verso altre persone.
6. Uso non autorizzato o, se autorizzato, uso improprio del cellulare o di altre apparecchiature elettroniche, di registrazione, riproduzione e diffusione di contenuti multimediali.
7. La volontarietà, intesa come dolo.
8. L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità dello studente in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

Art. 6

Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero.

Per sanzione alternativa, si intende la possibilità per lo studente, in alternativa alle sanzioni, di svolgere al di fuori dell'orario di lezione attività compensative, svolte sempre sotto la supervisione di un adulto dell'Istituto:

1. sistemazione della classe, della palestra, del cortile, della biblioteca, sistemazione di spazi, ausilio in attività di segreteria, supporto in attività laboratoriali pomeridiane.
2. attività in favore della comunità scolastica decise dalla stessa autorità che ha disposto le sanzioni, in modo proporzionale alla mancanza disciplinare.

Ogni giorno di allontanamento dalla comunità scolastica potrà essere sostituito con 2 giorni di attività a favore della comunità scolastica, per un massimo di due ore giornaliere di attività.

I consigli di classe ed il consiglio di istituto devono operare al fine di evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza o un numero di assenze tale da non compromettere, ai fini della validità dell'anno scolastico, la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

In caso di allontanamento per meno di 15 giorni, d'intesa con lo studente e i genitori/tutori, è prevista l'organizzazione del rientro dello studente e una comunicazione, durante i giorni di sospensione, tra la scuola e la famiglia.

In caso di allontanamento superiore a 15 giorni, la scuola promuove, d'intesa con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n. 297/1994 gli organi collegiali (consiglio di classe e consiglio di istituto) quando esercitano la competenza in materia disciplinare operano nella composizione allargata a tutte le componenti.

Art. 7

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola.

L'*Organo di garanzia* decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

L'*Organo di garanzia* decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'*Organo di garanzia* interno non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

ART. 8

Comunicazioni

Le infrazioni e le relative sanzioni verranno comunicate ai genitori:

- le sanzioni disciplinari A e B devono essere tempestivamente comunicate per iscritto ai genitori dell'allieva o dell'allievo;
- la sanzione A può essere comunicata anche in sede di colloqui periodici;
- le sanzioni da C ad E sono inserite nel fascicolo personale dello studente e seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra.

Ai fini di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola sarà comunque attuata la doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente.

Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili utilizzando "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

ART. 9

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia (art. 5 comma 1 del DPR) è composto da

- Dirigente scolastico o suo delegato.
- Due genitori eletti dai genitori e un supplente in caso di impedimento di uno dei genitori eletti, avendo cura del fatto che i genitori presenti nei consigli di classe o eletti nel consiglio di istituto risultano incompatibili nel caso siano chiamati a giudicare una impugnazione di sanzione irrogata dal Consiglio di Classe o di Istituto di cui sono membri.
- Un docente eletto dal Consiglio di Istituto e un supplente in caso di impedimento del docente nominato, avendo cura del fatto che i docenti presenti nei consigli di classe o eletti nel consiglio di istituto risultano incompatibili nel caso siano chiamati a giudicare una impugnazione di sanzione irrogata dal Consiglio di Classe o di Istituto di cui sono membri.

Art. 10

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

La Presidente del Consiglio d'Istituto
Tatiana Palazzo

Il Dirigente Scolastico
Arch. Enrico Sartori

Allegati:

Modello Verbale

Contestazione comportamento

Convocazione per motivi disciplinari

Notifica sanzione disciplinare

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ITALIA DOMANI
PUNTO INIZIATIVA DI SPESA 1.0000000000000000

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE
COD. MECC. MI IC8FB00P – C.F.: 97667080150
TEL 025231684 – FAX 0255600141
e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it
<https://icsmhack.edu.it/>
Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

Modello verbale sanzioni disciplinari

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____
presso _____ -- come da
convocazione straordinaria della Presidenza con circolare interna n° _____ del _____
si è riunito, in composizione tecnica il Consiglio della classe _____
per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1) delineare eventuali sanzioni disciplinari per l'alunno/a _____

Sono presenti

- i seguenti professori: _____

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

In seguito a regolare invito sono presenti anche l'/gli alunno/i _____,
accompagnato/i dal/i genitore/i _____
(Se il genitore rappresentante è il genitore dell'alunno a cui viene somministrato il provvedimento disciplinare,
non può partecipare alla riunione, quindi deve essere sostituito da altro rappresentante).

Presiede la riunione il dirigente scolastico; svolge la funzione di verbalizzante il prof. _____.

Verificata la presenza del numero legale il presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.

Il Dirigente Scolastico Prof. _____ fa presente che ha convocato questo consiglio per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell' alunno/a _____ al quale viene addebitato la violazione del Regolamento d'istituto.

Il dirigente (ovvero il coordinatore) espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio disciplinare _____ o la situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____ presso _____ tra gli alunni _____

Descrizione dell'episodio:

Il D.S. (ovvero il coordinatore) richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e invita i genitori e i rappresentanti di classe ad esprimersi.

Breve sintesi degli interventi:

-
-
-

Il D.S (ovvero il coordinatore) sulla base delle dichiarazioni dei docenti della classe per il comportamento poco corretto dell'alunno, ai sensi del D.P.R 24-06-1998 N° 249 (statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento di Istituto, invita i componenti del Consiglio ad esprimere le loro rispettive considerazioni.

Vengono ascoltati in successione:

-
-
-
-

Il D.S chiede all'alunno/a di esprimere le sue motivazioni in merito _____

L' alunno afferma che _____

Il D.S chiede al genitore dell'alunno/a di intervenire.

Il genitore/tutore _____ riferisce che _____

Sulla base di quanto fin qui espresso, il D.S (ovvero il coordinatore) riassume i vari interventi:

_____ ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e di studio lo invita a impegnarsi per il futuro nel migliorare il suo comportamento.

Invita poi l'Alunno ed i genitori/tutori dell'alunno a uscire dall'aula.

Il D.S. (ovvero il coordinatore) ritenendo che ci siano elementi sufficienti e _____ perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare nei confronti dell'alunno _____ invita il Consiglio a pronunciarsi.

Il coordinatore dichiara che il Consiglio di Classe ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative:

- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati;
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo.

Motivazione della sanzione disciplinare .

Il consiglio, o all'unanimità o a maggioranza, in considerazione:

- della gravità dell'accaduto
- delle mancanze disciplinari
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente/genitore/tutore

propone di comminare n... giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti _____) di assegnare n. _____ giorni di sospensione senza /con obbligo di frequenza, a partire dal _____ e fino al _____

Il DS (o il coordinatore) invita l'Alunno e i genitori/tutori dell'alunno a rientrare in aula.
La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.

Viene chiesto all'alunno se desidera commutare i giorni di sospensione con le alternative previste dal Regolamento.

Lo/a studente/ssa/genitori si dichiarano favorevole/non favorevole alla conversione dell'eventuale sanzione disciplinare in compiti socialmente utili.

Fase valutativa e deliberativa a cura del Consiglio di Classe a composizione allargata.

Dopo una nuova analisi dei fatti e un'ulteriore valutazione degli elementi, si giunge alla definizione delle evidenze dei fatti in trattazione: _____

Visto il D.P.R. 235 del 21/11/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Vista la Circolare MIUR prot. 3602 del 31/07/2008;

Visto il Regolamento di Istituto, allegato Regolamento di disciplina e relative tabelle, il Consiglio di Classe delibera a maggioranza/all'unanimità l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

Per lo/a studente/ssa _____, in riferimento al Regolamento di Istituto, tab. _____
Infrazioni disciplinari _____, si propone:

n. ____ giorno/i di sospensione con conversione in compiti socialmente utili, che il Consiglio di Classe definisce con le seguenti attività: _____,
concordando l'assistenza con l'Ufficio di Vicepresidenza.

Il giorno di sospensione è fissato per _____ con orario di frequenza _____

Votazione: il provvedimento è approvato all'unanimità/a maggioranza con ____ favorevoli e ____ contrari.

L'alunno accetta (non), pertanto sarà presente a scuola svolgendo le attività alternative che gli verranno proposte dai docenti o _____

Alle ore , esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

_____, _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE
COD. MECC. MI IC8FB00P – C.F.: 97667080150
TEL 025231684 – FAX 0255600141

e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it
<https://icsmhack.edu.it/>

Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

Prot.n°

Ai Sig. _____

genitori/tutori dell'alunno/a

Classe _____

OGGETTO: contestazione degli addebiti all'alunno/a _____ in relazione
ai fatti avvenuti il _____ e comunicazione di avvio del procedimento

Il sottoscritto _____, dirigente scolastico dell' _____,

- **SENTITI** i fatti riferiti da _____
- **ACQUISITE** le testimonianze di _____¹;
- **ACCERTATO** che l'alunno/a _____ in data _____
durante _____ si è reso protagonista del seguente episodio:²

Il sottoscritto, inoltre,

¹ Riferimento eventuale.

² Occorre descrivere l'evento in modo puntuale e circostanziato.

- **RILEVANDO** nel comportamento dell'alunno/a la violazione delle norme relative a³

- **VISTO** il Regolamento di disciplina degli alunni art. _____ comma _____ che vieta _____
- **CONSIDERATO**, inoltre, che uno dei doveri principali dello studente (art 3, comma 2 del DPR 249/98) è il _____

CONTESTA

all'alunno _____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è _____

Lo/a invita, pertanto, con i suoi genitori/tutori, a giustificare la propria condotta.

A giustificazione di quanto contestato, l'alunno e/o i genitori possono, a loro discrezione,

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente scolastico entro e non oltre il _____ o chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico entro il medesimo termine

OVVERO

- esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del⁴ _____, convocato il giorno _____ alle ore _____ nella sede di via _____ . In tale occasione l'alunno/a e/o i suoi genitori/tutori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.

La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata a mano

Responsabile del procedimento: _____

Il Dirigente Scolastico

³ Riferimento eventuale, da utilizzare solo nel caso in cui si configuri l'inosservanza di una norma specifica.

⁴ Specificare Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE
COD. MECC. MI IC8FB00P – C.F.: 97667080150
TEL 025231684 – FAX 0255600141

e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it
<https://icsmhack.edu.it/>

Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

Prot.n°

AL CDC DELLA CLASSE _____
ALL'ALBO
AL SITO

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO TECNICO

Con la presente, si comunica che il Consiglio di classe straordinario tecnico e, a seguire, con l'alunno/a (solo l'iniziale del cognome) _____ e i suoi genitori/tutori della classe _____, sez. _____ è convocato presso la sede _____, alle ore _____ del giorno _____

per trattare il seguente o. d. g. :

1. Verifica e valutazione della situazione contestata (prot.n° _____)
2. Audizione a difesa, con la presenza dei genitori, dello/degli studente/i al/ai quale/i vengono contestati addebiti disciplinari;
3. Definizione eventuale proposta di adozione di provvedimenti di tipo disciplinare
4. Comunicazione sanzione disciplinare ad alunno/i e genitore/i/tutori

Il Dirigente Scolastico

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"
VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE
COD. MECC. MI IC8FB00P – C.F.: 97667080150
TEL 025231684 – FAX 0255600141
e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it
<https://icsmhack.edu.it/>
Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

Prot.n° _____ del _____

Ai Genitori:

All'alunno/a:

Classe: _____

OGGETTO: notifica del provvedimento disciplinare assunto dal ¹... nei confronti dell'alunno/a _____, in relazione ai fatti avvenuti il _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 24 giugno 1998, n. 249 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 e, in particolare, l'art. 4 comma 2 che recita «*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica*»;

VISTO il Regolamento di disciplina degli alunni art. _____ comma _____-;

VISTA la comunicazione prot.n° _____ del _____, inviata con lettera raccomandata A.R. o Ritirata presso la Segreteria Didattica, con cui, veniva dato

¹ Riportare l'organo che ha irrogato la sanzione (Consiglio di classe se si tratta di sanzione che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg; Consiglio d'Istituto per sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).

avvio al procedimento e veniva contestato allo studente/ssa di aver _____² ;
la delibera assunta dal³ _____ nella seduta del _____ con la quale è stato deciso di irrogare allo studente/ssa la sanzione del⁴ _____, prevista
VISTA dall'art. _____ del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto, per la durata di giorni _____
PRESO ATTO che lo studente ha accettato/non ha accettato⁵ di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento;

NOTIFICA

(nel caso in cui lo studente abbia accettato di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento di disciplina)

- allo studente/ssa ... è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ... ;
- la sanzione è commutata in ... da svolgere presso ... per un periodo di giorni ... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ... del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.

- L'attività avrà luogo nei termini e nei modi concordati con la Scuola...
- In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà⁶ ...

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R. o Ritirata presso la Segreteria Didattica.

(oppure, nel caso in cui si proceda con l'irrogazione della sanzione disciplinare)

- allo studente/ssa ... è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ... del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.
- In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà⁷ ...

² Riportare la descrizione puntuale e circostanziata dell'evento contenuta nella lettera di contestazione di addebiti.

³ Riportare l'organo che ha irrogato la sanzione (Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto...).

⁴ Riportare la sanzione.

⁵ Riportare la dicitura che interessa.

⁶ Nel caso in cui le attività alternative alla sanzione comportino comunque assenza dalle lezioni, è bene esplicitare con quali modalità verrà mantenuto, durante tale periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

⁷ Nel caso della sanzione dell'allontanamento dello studente dall'istituto scolastico per un periodo non superiore a 15 giorni, è bene esplicitare con quali modalità verrà mantenuto, durante tale periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica; nel caso in cui si preveda, invece, la sanzione dell'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, occorre indicare le modalità con cui la scuola intende promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R, o Ritirata presso la Segreteria Didattica.

Responsabile del procedimento: ...

Il Dirigente Scolastico
